

FUTURI CRONISTI SCIENTIFICI

LA MARATONA AIRC FA TAPPA ALL'UNICAL

“Capire per guarire:La ricerca diventa cura”. Questo il tema affrontato il 5 novembre scorsi nell’Aula Magna dell’Università della Calabria in occasione della giornata per la ricerca sul cancro.

Ad accogliere una platea di giovani curiosi e interessati a tematiche troppo spesso ignorate,vi erano il giornalista della sede Rai regionale, Gregorio Corigliano, il Magnifico Rettore dell’UNICAL, Giovanni Latorre,Preside della Facoltà di Farmacia dell’Unical, Sebastiano Andò,la presidentessa regionale AIRC Rossella Pellegrini Serra, il primario del reparto di ematologia a Cosenza, Fortunato Morabito ed il professore Paolo Ghia.

Nel corso dell’incontro si è ribadita la necessità di informazione tra la popolazione.

“Trenta- quaranta anni fa il cancro era considerato una malattia incurabile. Oggi ci si convive” ha detto il professore Andò. “C’è bisogno di un equilibrio, di una divulgazione scientifica corretta e trasparente” ha poi continuato.

Significativo è stato il video,dalla durata di pochi minuti,proiettato all’inizio del convegno in cui le prime due lettere della parola INcurabile, scritta a caratteri cubitali, raffigurata come un alto muro,venivano abbattute da alcuni medici attraverso i loro strumenti, quelli della ricerca appunto, come operai in un cantiere edile.

La ricerca sul cancro,oggi, dopo circa quarant’anni di duro ed estenuante lavoro, ha prodotto grandi risultati. Ciò è stato possibile solo attraverso la passione, il duro lavoro, i tanti sacrifici di ricercatori e studiosi che quotidianamente accrescono la speranza di poter guarire.

Conoscere il cancro significa conoscere il proprio nemico. Solo conoscendolo lo si può sconfiggere, è questo il messaggio di speranza e di vita che si è voluto dare.

Dinapoli Rosita
Avallone Giovanni
Liceo Classico “G.da Fiore”
II E